

LISTE VERDI

1. BILANCIO

ENTRATE EFFETTIVE

1) Quote associative annuali	L.	2.014.000
2) Contributo dello Stato:		
a) per rimborso spese elettorali	L.	991.934.490
	L.	991.934.490
4) Altre contribuzioni:		
a) contribuzioni straordinarie degli associati	L.	15.509.750
	L.	15.509.750
5) Proventi finanziari diversi:		
b) interessi su titoli	L.	7.898.300
e) altri proventi finanziari	»	58.231.719
	L.	66.130.019
6) Entrate diverse:		
b) da manifestazioni	L.	12.000
d) da altre fonti	»	37.163.129
	L.	1.112.763.388
Totale entrate finanziarie dell'esercizio . . .		L.

USCITE EFFETTIVE

1) Attribuzione di contributi:		
c) a enti e soggetti nazionali	L.	97.115.032
e) alle sedi e organizzazioni periferiche	»	68.235.200
	L.	165.350.232
2) Spese di personale:		
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	L.	4.956.000
	L.	4.956.000
3) Spese generali:		
a) interessi passivi e oneri finanziari	L.	984.585
b) fitti passivi	»	28.166.398
c) imposte e tasse	»	1.662.950
e) spese di amministrazione	»	12.584.001
f) spese diverse	»	149.291.606
	L.	192.689.540
4) Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda:		
b) per attività culturali d'informazione	L.	49.179.123
c) per attività di propaganda e informazione politica	»	192.769.187
	L.	241.949.310
5) Spese per campagne elettorali	L.	132.431.264
6) Spese per altre attività	L.	7.456.357
	L.	744.832.703
Totale uscite finanziarie dell'esercizio . . .		L.
Avanzo dell'esercizio . . .		L.

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	1.112.763.388
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	744.832.703
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	367.930.685
Avanzo cumulato alla chiusura di esercizio	L.	367.930.685

A corredo del suddetto bilancio i rappresentanti legali di tutte le associazioni regionali concordano la seguente relazione:

«In occasione delle elezioni amministrative del maggio 1985 si sono costituite in 10 regioni italiane le Associazioni regionali denominate «Lista Verde», aventi come loro simbolo il sole che ride. Tali associazioni, ciascuna con un proprio specifico statuto, hanno ottenuto 9 consiglieri regionali con l'eccezione dell'Abruzzo e della Puglia.

Il finanziamento ottenuto sotto forma di rimborso delle spese elettorali è stato suddiviso per ciascuna associazione regionale, mantenendo distinta la responsabilità amministrativa al fine di privilegiare le competenze «locali», secondo i criteri della rappresentanza ottenuta e dei voti conseguiti da ciascuna Lista.

Le risorse finanziarie ottenute sono state impiegate per rimborsare ciascuna Lista delle spese elettorali sostenute, per promuovere un circuito interno di informazione attraverso periodici, bollettini e per sviluppare iniziative politiche nazionali e vertenze locali.

In relazione a tali campagne nazionali, le Liste Verdi hanno sostenuto un rilevante impegno finanziario promuovendo insieme ad altre forze politiche e associazioni ambientaliste i referendum contro la caccia ed il nucleare.

Per quanto riguarda le vertenze locali, promosse con il contributo di tali risorse, si ricordano tra le principali:

vertenza, in Piemonte, contro l'insediamento nucleare di Trino Vercellese e iniziative di sostegno all'università verde ed al comitato popolare per le scelte energetiche alternative;

in Lombardia, campagna di informazione dei cittadini sull'inquinamento delle falde acquifere prodotto dall'uso della atrazina in agricoltura e sostegno alle iniziative giuridiche connesse e iniziative di divulgazione dei dati tenuti segreti sulle industrie ad alto rischio;

vertenza per bloccare gli scarichi a mare della Stoppani, in Liguria, e iniziative locali e campagna regionale contro l'ampliamento della centrale di Vado Ligure (Savona);

iniziative dirette, in Veneto contro le bettoline Montedison per evitare lo scarico a mare dei gessi contro l'eutrofizzazione del mar Adriatico e campagna di sensibilizzazione dei cittadini ed iniziative politiche locali per la raccolta differenziata ed il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani;

campagna elettorale, in Toscana, per il referendum in ventuno comuni della Val di Cornia, Colline Metallifere e Isola d'Elba contro l'ampliamento e la riconversione a carbone di Piombino e iniziative locali per la chiusura degli inceneritori (Firenze) e la promozione della raccolta differenziata dei rifiuti; azioni dirette contro il mercato clandestino di rifiuti tossici e nocivi;

raccolta firme, in Emilia-Romagna, per un referendum contro la caccia e vertenza regionale per la chiusura della centrale nucleare di Caorso e del PEC del Brasimone;

iniziative, nel Lazio, contro l'inquinamento acustico ed atmosferico prodotto dal traffico veicolare per la chiusura del centro storico a Roma e vertenze locali e regionali per la chiusura della centrale nucleare di Latina e per il blocco dei lavori di costruzione della centrale di Montalto di Castro;

nelle Marche, campagna per la istituzione del parco del Conero; iniziative contro l'inquinamento dei centri storici, e contro l'uso dei fitofarmaci in agricoltura; sostegno ai verdi anconetani sotto processo per la campagna di contrinformazione sull'inquinamento radioattivo post-Chernobyl;

vertenze locali in Abruzzo, per difendere i fiumi contro i progetti di cementificazione e iniziative di sostegno e promozione dell'agricoltura biologica;

vertenze locali e regionali in Puglia, contro l'insediamento della centrale nucleare ad Avetrana e contro la realizzazione del Polo energetico a carbone di Brindisi (Brindisi Nord, Cerano).

Roma, addì 13 marzo 1987

Riccardo QUARELLO - Sergio ANDREIS - Romolo BENVENUTO
- Michele BOATO - Monica MISCHIATTI - Enrico FALQUI -
Maria Luisa SGARIGLIA - Egeo DI LORENZO - Maurizio
TURCO - Paolo Emilio GUERRA